

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

31 dicembre 2018 - 6 gennaio 2019



**IL NUOVO**  
Corriere di Firenze



**LA NAZIONE**



**il Reporter**

**LA STAMPA**

**la Repubblica**

**TOSCANA**  
OGGI  
SETTIMANALE  
REGIONALE  
DI INFORMAZIONE

**CORRIERE DELLA SERA**



Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale  
Samuele Venturi  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)  
[www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it)

**FIGLINE & INCISA**  
**informa**



## Capodanno 2019: l'Amministrazione invita a non utilizzare i botti

*di Monica Campani*

Il Comune raccoglie invito Ministero Interno e sconsiglia l'uso di petardi per la notte di San Silvestro

**Anche il Comune di Figline e Incisa Valdarno**, raccogliendo una circolare del Ministero dell'Interno del 22 dicembre scorso, invita i cittadini a non utilizzare petardi o comunque a farne un uso consapevole e responsabile.

**"Oltre ai gravi danni fisici derivanti da un impiego improprio**, è nelle caratteristiche del prodotto che l'accensione dei fuochi determina disturbo, se non turbamento alla quiete e alla tranquillità dei cittadini, soprattutto quando essa riguardi articoli esplosivi ad alta rumorosità, appunto i "botti". Sono a tutti note, peraltro, le alterazioni che tali prodotti producono sul comportamento degli animali, non solo di quelli domestici, con possibili riflessi sul loro stato di salute".

**Il Comune di Figline e Incisa, quindi, invita a evitare di utilizzare i botti nei luoghi di aggregazione o comunque in tutti quelli affollati**, nelle aree a rischio di propagazione degli incendi, nei pressi di ospedali, scuole, luoghi di culto o comunque nelle vicinanze di monumenti, edifici o aree a valenza storica, archeologica, architettonica, naturalistica o ambientale.



Data 02/01/2019 Pagina: 25

**FIGLINE INCISA** SI TRATTA DEGLI APPEZZAMENTI PER LA CASSA D'ESPANSIONE DI PRULLI

# Espropri di terreni, si comincia

*Circa trecento i proprietari interessati: recupereranno poco del valore*

di **PAOLO FABIANI**

**FRA REGGELLO** e Figline e Incisa sono circa trecento i proprietari dei terreni interessati dalla futura cassa d'espansione di Prulli, appezzamenti e lotti di varia grandezza che quanto prima, probabilmente già a febbraio, verranno espropriati dal «Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico» e già vengono espresse molte preoccupazioni. Ognuno di loro ha ricevuto la lettera con la quale si annuncia l'esproprio: «Io l'ho pagato diecimila euro - ha spiegato Antonio Fabiano, uno dei proprietari (i nomi di tut-

torneranno a campo nel quale sorgerà un terrapieno di un paio di metri che farà da agine ad eventuali piene eccezionali dell'Arno, e sopra il quale la Regione Toscana realizzerà una pista ciclabile che attraverserà tutto il Valdarno

per terminare, stando sempre al progetto redatto, proprio nell'area recentemente ristrutturata in via Olimpia a Incisa, da dove si immetterà poi nell'attuale lungarno.

L'INIZIO dei lavori per la realiz-

zazione dell'opera sarebbe previsto per il 2020, quest'anno invece sarà destinato a risolvere gli espropri e rivedere il tracciato, che in qualche caso crea situazioni anacronistiche, una casa resterebbe addirittura all'interno dell'area alluvionabile.

## INTERESSE NAZIONALE

Un esempio: un lotto da circa 10mila euro verrà rimborsato con 2700. Con poca trattativa

ti i destinatari sono stati pubblicati sul giornale) -», e forse ne riprenderò 2.700, ma non bisogna tirare la corda più di tanto nella trattativa».

**TRATTANDOSI** di un'opera di interesse nazionale nessuno potrà rifiutarsi di cedere la proprietà, si tratta di orti, di campi ma anche di piccoli immobili, come ad esempio tutti gli annessi agricoli situati fra la ferrovia e l'Arno in riva sinistra nell'ex Comune di Incisa, annessi nei quali alcuni ci hanno trasferito l'abitazione. Comunque sia, stando al progetto della «cassa», quegli ettari di terreno





## Cantiere in via Brucalassi per potature alberi: modifiche alla viabilità

di Glenda Venturini

I lavori sono in programma nelle giornate di mercoledì 2 e giovedì 3 gennaio

**Cantiere aperto mercoledì 2 e giovedì 3 gennaio a Incisa, in via Brucalassi:** qui, dalle ore 8.30 alle ore 18 in entrambe le giornate, verranno potate le piante presenti.

A causa della scarsità degli spazi di manovra, e quindi per garantire la sicurezza dei lavoratori, sarà necessario prevedere modifiche alla circolazione, che saranno opportunamente segnalate sul posto.

**La strada sarà riaperta al transito al termine di ogni giornata di lavoro.** L'Amministrazione raccomanda prudenza e collaborazione da parte dei cittadini.

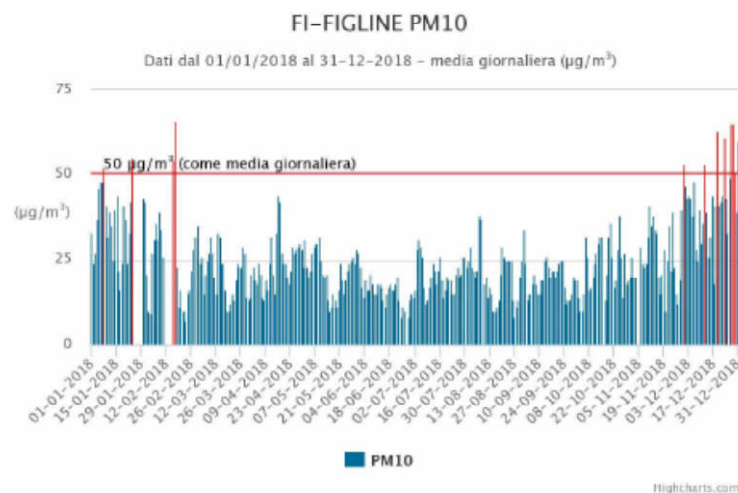


## Qualità dell'aria, il 2018 si chiude con una serie di sforamenti dei limiti di Pm10 in Valdarno

di Glenda Venturini

La centralina di Figline ha registrato 12 giorni 'rossi' per le polveri sottili: di questi, 7 sono stati rilevati a dicembre, in particolare nell'ultima metà del mese. Ma i numeri sono in netto calo rispetto al 2017

**Dodici giornate di sfornamento dei limiti del Pm10 in Valdarno: tutto sommato il 2018 si chiude con un bilancio relativamente positivo.** sul fronte dell'inquinamento atmosferico. A dirlo sono i dati registrati dalla centralina Arpat installata da circa due anni a Figline: nel grafico, la statistica dell'anno.



**Le giornate di sfornamento dei limiti di polveri sottili nell'aria** sono concentrati in particolare nella prima parte dell'anno (gennaio e febbraio) e soprattutto nella parte finale: 7 sforamenti solo a dicembre, di cui 4 registrati negli ultimi 5 giorni del 2018. È una tendenza di norma, comunque, visto che l'innalzamento di Pm10 nell'aria corrisponde sempre al periodo invernale.

**C'è da sottolineare, comunque, che il 2018 è stato nettamente migliore del 2017**, quando i giorni di sforamenti furono ben 28, così come nel 2016. Complice anche il meteo, forse, insieme ad una maggiore attenzione al problema anche da parte delle istituzioni, l'anno che si è appena chiuso ha visto scendere notevolmente il numero dei giorni in cui le polveri sottili sono state ben oltre i  $50\mu\text{g}/\text{m}^3$  di media giornaliera, limite previsto dalla legge.



**FIGLINE INCISA** DODICI GIORNI A DICEMBRE, MOLTI DI MENO RISPETTO AL 2017

# Si respira un'altra aria, migliore

*Il merito è del meteo, ma soprattutto della maggiore attenzione*

di **BEATRICE TORRINI**

**IL 2018** a Figline Incisa si chiude con una serie di sforamenti dei limiti di Pm10, le famigerate polveri sottili. La centralina, installata da Arpat circa due anni fa nel comune di Figline Incisa per monitorare la qualità dell'aria, ha registrato dodici giorni «rossi», concentrati principalmente nel mese di dicembre. Tendenzialmente l'innalzamento di Pm10 nell'aria si registra sempre nella prima parte dell'anno, più fredda (gennaio e febbraio), per questo il dato di dicembre sorprende visto le belle giornate che ci hanno accompagnato in questo ultimo periodo. Dei dodici giorni di sforamento, sette sono stati rilevati a dicembre e ben quattro negli ultimi cinque giorni del 2018. Ma i numeri sono in netto calo rispetto al 2017 quando i giorni in cui le polveri sottili

sono state sopra la media consentita, furono ventotto. L'anno che si è appena chiuso ha visto scendere notevolmente il numero dei giorni in cui le polveri sottili sono state ben oltre i  $50\mu\text{g}/\text{m}^3$  di media giornaliera, limite previsto dalla legge.

**A CONTRIBUIRE** a questo miglioramento, oltre al meteo, anche una maggiore attenzione al problema da parte delle istituzioni. L'invito ad adottare comportamenti utili a migliorare l'aria che respiriamo, parte dal limitare l'utilizzo di legna in caminetti aperti e in stufe tradizionali, verificare il corretto funzionamento dell'impianto di evacuazione dei fumi, privilegiare l'uso dei mezzi pubblici rispetto ai mezzi privati, l'uso di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (automezzi elettrici o a gas); ottimizzare gli



**Il Pm 10 può avere origine sia da fenomeni naturali come incendi boschivi oppure la dispersione di pollini sia dal traffico veicolare**

spostamenti con un solo veicolo per più utenti sullo stesso itinerario. Consigli rivolti a enti, imprese e singoli cittadini, contenuti nel Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente, utili per evitare l'emissione di specifiche ordinanze (come ad esempio limitazione della circolazione stradale, targhe alterne o altre restrizioni). Per saperne di più: [www.regione.toscana.it/cittadini/ambiente/aria-di-toscana](http://www.regione.toscana.it/cittadini/ambiente/aria-di-toscana)



Data 03/01/2019 Pagina: 17

**FIGLINE INCISA** APERTA, IN VIA SPERIMENTALE, L'INFRASTRUTTURA ATTESA DA DIECI ANNI

## Nuova rotatoria ai Ciliegi, risolto il problema traffico

**E' STATA APERTA** ieri la rotatoria dei Ciliegi, all'incrocio fra la strada di Pian di Rona e la regionale 69, una infrastruttura attesa da almeno dieci anni per risolvere il problema del traffico in un tratto stradale sempre a rischio e con ingorghi e colonne chilometriche nelle ore di punta. Adesso sembra tutto un altro mondo, il traffico scorre rispettando le precedenzae previste dal codice della strada. La segnaletica è ancora

quella provvisoria, ma l'«anello» è pronto e agibile, ieri mattina c'erano ancora gli operai che controllavano la situazione e sistemavano le barriere che obbligano a cambiare la direzione per entrare nella rotonda.

Il tratto di rettilineo della «69», quello che creava le maggiori difficoltà, sarà destinato a parcheggio. In contemporanea con la costruzione della rotatoria, che fa parte del primo lotto della variante «Da casello a

casello» voluta dalla Regione per alleggerire il traffico viario fra Incisa-Figline e Montevarchi, il cantiere è stato aperto anche nei pressi di Cetina dove verrà eliminata una curva pericolosa. Intanto in Regione si prepara la gara per il secondo lotto fra Prulli e Matassino. Fra qualche giorno verrà aperto anche il cantiere per la rotonda al casello di Incisa/Reggello, costo 420mila euro.

**Paolo Fabiani**



Data 03/01/2019 Pagina: 17

## **Dal Serristori a Ponte a Niccheri la sanità che funziona**

---

### **FIGLINE**

---

«**GRAZIE** ai chirurghi e all'equipe medica di Santa Maria Annunziata che ha assistito al mio intervento». Il figlinese Gian Roberto Donati ha scritto una lunga lettera al reparto di chirurgia programma dell'ospedale di Ponte a Niccheri «che gli ha risolto un grosso problema». «Robertone», come lui stesso si definisce, ha iniziato il suo iter operatorio al Serristori dove ha conosciuto il chirurgo.





## Arrivano i "Lupi del Valdarno" e il rugby sbarca nel comprensorio

*di Michele Bossini*

Già cinquanta i ragazzi tesserati nelle varie categorie giovanili

**Dopo due anni di tutorato** sotto l'egida del Rugby Valdisieve delle Sieci, si è costituita come società

autonoma **la società Rugby Valdarno**, per rispondere alle richieste di potere praticare questo sport arrivate da tutta l'area del Valdarno.

**L'avventura**, iniziata grazie all'intraprendenza dal presidente Paolo Sposato (persona conosciuta nell'ambito rugbistico per la sua carriera da giocatore con i colori del Cus Firenze e del Sesto Rugby) che ha trovato validi collaboratori in ex giocatori ora residenti nell'area, ha avuto fin da subito un certo seguito tanto che la società, la quale ha scelto **come logo "I lupi del Valdarno" e con colori sociali il nero, il grigio e il bianco**, conta già cinquanta ragazzi tesserati nelle varie categorie giovanili e che si allenano settimanalmente sul campo di Ponterosso.



# «Aeroporto, eliminato l'ultimo ostacolo»

*Il governatore della Toscana traccia il bilancio del 2018. Le prime mosse dell'anno*

**Lisa Ciardi**  
FIRENZE

**UN 2018** fra luci e ombre e un nuovo anno ricco di sfide e nodi da sciogliere. A tracciare il bilancio degli ultimi dodici mesi e di quelli a venire è il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi.

**Presidente quali sono stati gli aspetti positivi del 2018?**

«Fra le tre cose buone metto senz'altro la vicenda di Piombi-

## **NODO PERETOLA**

**«A fine mese alla Conferenza dei servizi ci aspettiamo che arrivi l'unanimità»**

no. Ci sono stati anche momenti molto drammatici, ma alla fine abbiamo avuto una conclusione positiva, con l'arrivo, dopo il tentativo di Rebrab, di imprenditori di primo piano nel settore della siderurgia come Jindal. Ugualmente positivi, pur nella drammaticità della situazione, gli interventi post alluvione fatti a Livorno: sia quelli che riguardano l'assetto idraulico, sia quelli di carattere sociale. Infine, la campagna contro l'epatite C, che sta funzionando molto bene. Ci stiamo avviando verso l'eradicazione, un obiettivo



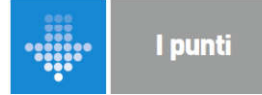
**ENRICO ROSSI** Risultati raggiunti e sfide da affrontare

che solo pochi anni fa sembrava impossibile».

### **Quali invece le criticità?**

«Fra i momenti peggiori c'è stato l'incendio del Monte Serra. Il lavoro di ripristino è già a buon punto, ma la ferita è profonda. Poi abbiamo avuto la vicenda della Bekaert, un esempio di delocalizzazione, depauperamento e rapina del territorio. Anche se è sta-

to positivo l'arrivo della cassa integrazione, quanto successo rimane un'offesa e una sconfitta. Ora il nostro impegno sarà per la reindustrializzazione. Infine la Tirrenica. Mi sarei aspettato almeno di veder partire i lavori, ma è stato steso solo un po' di asfalto sulla variante Aurelia. Abbiamo discusso e accettato diverse ipotesi, ma non vedo prospettive chiare e il



## **Tirrenica**

«Tra le criticità del 2018 la Tirrenica: mi sarei aspettato almeno di veder partire i lavori ma è stato steso solo un po' di asfalto sulla variante Aurelia. Non vedo prospettive chiare»

## **Geotermia**

«Uno dei motivi di preoccupazione è il caso degli incentivi alla geotermia che il Governo nazionale ha cancellato dal decreto sulle rinnovabili. Siamo pronti a dare battaglia fino in fondo»

## **Migranti**

«L'ultima giunta 2018 ha varato un provvedimento per garantire cure, dimora, alimentazione e istruzione a tutti, non solo agli italiani. Così risponde la Toscana alla legge nazionale»

progetto rischia di languire. Ormai è un buco su Google maps».

### **Cosa si aspetta per il 2019?**

«Tra i motivi di preoccupazione c'è la questione degli incentivi per la geotermia, che il Governo ha cancellato dal decreto sulle rinnovabili. Daremo battaglia fino in fondo, insieme ai sindaci e ai territori perché questa scelta blocchi gli investimenti, danneggiando l'occupazione e per di più rappresenta un pericolo per l'obiettivo di fare della Toscana una regione carbon-free entro il 2050. Non ci bastano le rassicurazioni sulla possibilità di inserire la geotermia in un secondo decreto, quello sulle energie innovative».

### **I primi provvedimenti del nuovo anno?**

«Nell'ultima giunta del 2018 abbiamo approvato una delibera 'definitiva' sull'acroporto di Firenze che, spostando la bretellina di Signa elimina ogni problema rimasto. Alla Conferenza dei servizi del prossimo 29 gennaio ci aspettiamo l'unanimità. Sempre l'ultima giunta ha varato un provvedimento per garantire cure, dimora, alimentazione e istruzione a tutti, non solo ai cittadini italiani. E la risposta toscana alla legge nazionale che metterà per strada migliaia di persone rendendole preda della criminalità. Nell'ultimo anno di consiliatura vogliamo difendere i principi e i valori che fanno parte del bagaglio fondamentale di una società aperta e solidale».



Data 04/01/2019 Pagina: 19

## **INCISA** CONTINUA IL MALCOSTUME IN STAZIONE Attraversare i binari è vietato e rischioso Ma in pochi usano il sottopassaggio

**LE FERROVIE** hanno tolto le «barriere» fra un binario e l'altro nella stazione di Incisa, e diversi viaggiatori hanno ripreso il «vizio» di scendere dal treno e anziché avviarsi verso il sottopassaggio preferiscono scendere sulla massicciata e salire sulle rotaie per arrivare all'uscita della stazione. E non sono «i soliti ragazzi», o almeno non solo loro, senza valutare il rischio che corrono. In primo luogo quello che sopraggiunga un treno in transito, convogli che normalmente viaggiano ad oltre 130 Km orari che per frenare hanno bisogno di molto spazio, poi c'è il rischio che uno, pur agile e scattante che sia, può sempre inciampare cadendo in mezzo al

binario e se non c'è nessuno che ti aiuta si corre un grosso pericolo. E tutto questo per evitare due rampe di scale abbastanza agevoli. In ogni marciapiede c'è scritto a lettere cubitali «Vietato attraversare i binari», così come sui marciapiedi c'è una riga gialla che sarebbe vietato oltrepassare. Ma evidentemente sono scritte e segnali inutili, per questo le Ferrovie nella stazione di Incisa da parecchio tempo hanno smantellato l'attraversamento che serviva per far passare i carretti con le merci da un binario all'altro. Per scoraggiare gli abusivi venne anche la Polfer, poi i dissuasori. Ma le cattive abitudini sono dure a morire.

**Paolo Fabiani**



Data 04/01/2019 Pagina: 19

## **FIGLINE E INCISA** TUTTI GLI APPUNTAMENTI

# Feste ed eventi aspettando la Befana

## In piazza Ficino arriveranno i pompieri

**PROSEGUONO** feste ed eventi a Figline e Incisa. Aspettando la Befana. Si parte oggi, ore 9-17, con l'appuntamento didattico organizzato da Archeoclub Valdarno superiore per i ragazzi dai 6-12 anni, ovvero un tour guidato alle mostre attualmente allestite a Palazzo Pretorio di Figline (prenotazioni ai numeri 340.7730178 oppure 339.2447240).

Sabato 5, Conkarma e Vagamondo organizzano invece una passeggiata nel bosco per i bambini delle scuole primarie con letture e laboratori creativi: inizio alle 14.30 e ritrovo a Casa Petrarca (prenotazioni al 331.1380711 oppure conkarma@conkarma.it). Sempre sabato ma alle 20, ecco la Befana

che arriverà a Poggio alla Croce, al circolo Sms, per spostarsi poi alle 21,30 in piazza del Giaggiolo con la Compagnia La Tarumba e i suoi giochi di fuoco.

I festeggiamenti si concluderanno, domenica con la Befana dei pompieri carica di dolci e di giochi per tutti, alle 11 in piazza Marsilio Ficino: l'iniziativa è organizzata naturalmente dalla Pro loco e dai vigili del fuoco. Inoltre per tutta la giornata la piazza principale di Figline ospiterà i banchi del Mercato del Forte dei Marmi.

Nel pomeriggio la Befana si sposta ad Incisa, in piazza Auzzi, dove alle 15 saluterà il periodo delle feste con lo spettacolo di burattini della Compagnia Barbariccia.



## Strade provinciali, partono i lavori di riasfaltatura a cura della Città Metropolitana: cantieri per un mese

*di Glenda Venturini*

Lavori da Vaggio fino a Vallombrosa sui tratti di competenza provinciale. Il cantiere comporterà brevi chiusure al traffico durante la posa del nuovo asfalto. I lavori rientrano nell'accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere stradali

**Prendono il via in questi giorni i lavori di manutenzione delle strade provinciali** nel Valdarno fiorentino: si tratta di una serie di riasfaltature a cura della Città Metropolitana di Firenze, che li ha programmati nell'ambito dell'accordo quadro in essere per le manutenzioni delle opere stradali. Ad eseguire i lavori sarà la ditta Bindi.

**Diversi i tratti interessati in Valdarno fiorentino:** in particolare si lavorerà al rifacimento del manto d'asfalto lungo tutta la tratta della Sp 57 "Di Pian di Scò" a Vaggio, della Sp 85 "Di Vallombrosa", della Sp 86 "Reggello-Donnini-Tosi", della Sp 87 "Ponte Matassino-Reggello".

**In queste strade, durante i lavori, è disposta la chiusura al transito veicolare in entrambi i sensi di marcia per brevi periodi di tempo**, non superiore ai 15 minuti, limitati alla lavorazioni da eseguire sul piano viabile. I lavori, che interessano i territori comunali di Reggello e di Figline e Incisa, sono iniziati il 3 gennaio e termineranno entro il 1 febbraio.



## Dal 7 gennaio il Regionale 6604 torna al suo vecchio orario. Ceccarelli: "Bene la revoca. Adesso decisioni condivise"

di Glenda Venturini

Hanno avuto successo le proteste del Comitato Pendolari e quelle dell'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli, che ora comunica la variazione: "Una notizia che apprendo con soddisfazione"

**Battaglia vinta per i pendolari valdarnesi che utilizzano il Regionale 6604:** da lunedì 7 gennaio il treno, i cui tempi di percorrenza erano stati allungati con l'orario invernale, passando da 10 a 15 minuti per la tratta Figline-Firenze Campo Marte, torna invece al suo orario originale.

**A comunicarlo è l'assessore regionale ai trasporti, Vincenzo Ceccarelli, che si era associato alle proteste del Comitato dei Pendolari del Valdarno,** chiedendo a Rfi e Trenitalia un ripensamento. E ora la buona notizia: "Trenitalia ci ha comunicato di aver ripristinato la situazione presistente al cambio di orario di dicembre scorso, è una notizia che apprendo con soddisfazione, visto che più volte avevo formalmente chiesto che questo avvenisse, dato che si trattava di un provvedimento non condiviso con la Regione e di cui avevamo chiesto la revoca in attesa di individuare una soluzione migliorativa per la regolarità complessiva del nodo fiorentino".

**"La scelta dell'azienda - spiega ancora Ceccarelli - ci aveva lasciati basiti e per noi era stata inaccettabile anche nel metodo.** Mi aspetto che adesso inizi un percorso aperto e trasparente di confronto, nel quale la Regione vuole essere parte attiva. Vorremmo che questo confronto coinvolgesse anche i clienti del servizio, perchè abbiamo fatto la scelta di mettere la trasparenza e la correttezza verso gli utenti al centro di tutte le nostre scelte sul trasporto pubblico".

**Non è l'unica variazione che arriva dal 7 gennaio perché altri treni, che avevano visto una modifica in occasione del cambio orario invernale,** torneranno ai loro orari consueti, in conseguenza del ripristino della traccia oraria 2017-2018 per il Frecciargento 8603 Roma-Genova. Le modifiche:

- **6604:** partenza da Chiusi alle 6.05, arrivo a Firenze Campo di Marte alle 7.30 ed a Pistoia alle 8.38;
- **11984:** partenza da Borgo San Lorenzo alle 6.32, arrivo a Firenze Campo di Marte alle 7.37 ed a Firenze Santa Maria Novella alle 7.45;
- **6807:** partenza da Firenze Santa Maria Novella alle 7.33, arrivo a Pisa alle 8.52.



Data 05/01/2019 Pagina: 18

## **VALDARNO** SODDISFATTI PENDOLARI E REGIONE Regionale batte 'Freccia'

**NUOVA** mattinata di ritardi per i pendolari del Valdarno, dovuti a un guasto negli impianti di Rovezzano, che fra le 7 e le 9 di ieri ha mandato in tilt la linea ferroviaria Aretina provocando ritardi, fino a un'ora, a una decina di convogli. Poi, quasi come compensazione, per i pendolari che percorrono quotidianamente il tratto di Direttissima fra Figline e Firenze è arrivata la buona notizia: il treno 6604 ritorna al vecchio orario, quello antecedente l'11 dicembre.

Trenitalia ha recepito le proteste dei pendolari e della Regione, che si lamentavano del fatto che con 5 minuti in più di percorrenza (da 10 a 15) perdevano la coincidenza fra Campo di Marte e Santa Maria Novella arrivando tardi al lavoro e a scuola. Da lunedì il «Frecciargen-

to» che 'bloccava' il regionale sarà spostato, così il treno 6604 che parte da Chiusi alle 6,05 con arrivo a Campo di Marte alle 7,30 e a Pistoia alle 8,38, tornerà al vecchio orario 2017/2018. Stessa cosa per il treno 11984 che parte da Borgo San Lorenzo alle 6,32 con arrivo a Firenze Campo di Marte alle 7,37 e alle 7,45 a Santa Maria Novella. Infine, per chi è diretto a Pisa, il treno 6807 partirà da Santa Maria Novella alle 7,33. L'assessore Vincenzo Ceccarelli ha commentato positivamente la notizia arrivata da Trenitalia: «La scelta dell'azienda – ha commentato – ci aveva lasciati basiti e per noi era stata inaccettabile anche nel metodo. Mi aspetto che adesso cominci un percorso aperto e trasparente, nel quale la Regione vuole essere parte attiva»

**Paolo Fabiani**



**IN PROVINCIA** DAL MUGELLO AL CHIANTI AL VALDARNO: TANTE LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA DOMANI

## Altro che scopa: la Befana viaggia sul trenino



Gli appuntamenti con la Befana

**TANTI** appuntamenti anche in provincia. Arriverà con un vecchio treno a vapore la Befana in Mugello: dopo soste a Pontassieve e Borgo San Lorenzo, giungerà a San Piero a Sieve alle 11.51, con un carico di bambini ma non solo. Le majorette della Vicchio Folk Band apriranno il corteo che porterà i passeggeri dalla stazione fino davanti alla Pieve, dove ci saranno animazioni per bambini, l'incontro con la befana e tante altre sorprese fino alla ripartenza del treno, prevista per le 13.48. Ma i visitatori troveranno anche una edizione speciale di Mercanzie con la Befana.

A Campi la Befana arriva sui pattini con la campionessa Giada Cavataio: domani alle 17, al «pallone» di via Barberinese è in programma la festa dell'Accademia del Pattino d'oro, l'associazione sportiva guidata dalla pattinatrice 23enne, medaglia d'oro al Campionato del mondo in Francia. A I Gigli dalle 16 in poi, tra evoluzioni di giocoleria itinerante sui trampoli, la Befana distribuirà dolciumi a tutti i bambini.

In Chianti la Befana inizierà il suo viaggio da Lucoletta, alle 11 nella chiesa di Santo Stefano con la celebra-

zione della Santa Messa, la Processione del Presepe vivente e l'arrivo dei Re Magi che sfileranno in piazza Anichini. I quadri che incorniciano la nascita di Gesù Bambino prendono vita a San Polo, alle 15, nello spazio della Cappellina. La processione del Presepe vivente attraverserà il paese fino alla Chiesa di San Polo a Ema. Seguirà il concerto del Coro parrocchiale di San Polo. Dalle 17,30 nella chiesa di Santa Croce a Greve in Chianti concerto «Navidad Nostra» con il Coro polifonico del Chianti. A San Casciano, dalle 15,30 alle 19, seconda rievocazione della Natività e la Cavalcata dei Re Magi, da via San Francesco alla Pieve di Santa Cecilia a Decimo. Fra gli appuntamenti del Comune di Barberino Tavarnelle, da segnalare il consueto spettacolo di animazione rivolto ai bambini, alle 16,30 al Circolo La Rampa. In Valdarno al Poggio alla Croce: alle 20 al Circolo SMS doni e dolci per tutti i bambini. Alle 21,30 in piazza del Giaggiolo con la compagnia La tarumba e i suoi giochi di fuoco. Epifania con i Pompieri (ore 11) in piazza Ficino a Figline e alle 17 "Il mistero della Befana" nella sala del Circolo Arci Incisa.





Data 05/01/2019 Pagina: 21

**3**

## Emilio Solfrizzi e Paola Minaccioni in scena al Garibaldi di Figline

Fine settimana al Teatro Garibaldi di Figline con Emilio Solfrizzi e Paola Minaccioni in «A testa in giù» per la regia di Gioele Dix. La commedia di Florian Zeller racconta di Daniel e di un invito a cena da parte del suo amico Patrick, che arriverà insieme a Emma, la nuova compagna giovane e carina che risveglierà invidie e gelosie. Il pubblico è testimone dei pensieri dei personaggi che parlano in disparte. Gli spettacoli sono oggi alle 21 e domenica alle 16,30.

PROSA

Paola Minaccioni e  
Emilio Solfrizzi in  
«A testa in giù» al  
Garibaldi di Figline





## Al Matassino i giardini del Resco allestiti con giochi di legno "sperimentale"

di Glenda Venturini

Si tratta del legno di Robinia: per testarlo in questo contesto il comune di Figline e Incisa ha ottenuto un finanziamento di 13mila euro della Regione Toscana

**Giochi in legno speciale, una sperimentazione al Matassino:** sono terminati da pochi giorni i lavori per l'allestimento di un'area gioco per bambini fino ai 10 anni all'interno dei giardini lungo il Resco, a cura del comune di Figline e Incisa.

**Si tratta di un intervento dal costo di circa 13mila euro che la Regione Toscana ha finanziato** poiché viene sperimentato il legno di Robinia non trattato, come materiale da costruzione. La durezza di questo legno, e il fatto che assorba pochissima acqua, aumenta la resistenza e quindi allunga la vita media dei giochi, destinati a stare all'esterno. Allo stesso tempo, la sua colorazione naturale ed una forma irregolare risultano apprezzabili in ambiente urbano.

**Il legno di Robinia può essere utilizzato allo stato naturale senza impregnazione o altra protezione perché risulta essere l'unico legno europeo** con classe di durabilità 1-2 e risulta quindi completamente riciclabile. Nell'occasione di questo intervento, l'Ufficio Ambiente del Comune ha rimosso un gioco a torre di 18 anni di età che non presentava più le condizioni di sicurezza necessarie.

**Il comune sottolinea che l'area gioco è destinata ai bambini più piccoli** e per questo ne raccomanda il rispetto al fine di evitare "incidenti" o danneggiamenti come purtroppo spesso accaduto in altre aree gioco della città.



## "Capitan Giacomo trova il tesoro!": presentato in Consiglio Regionale il libro di Valentina Trambusti per il Meyer

di Glenda Venturini

Il libro è stato presentato al palazzo del Pegaso. Il presidente Eugenio Giani: "Vogliamo essere vicini a chi lotta contro un tumore nella più tenera età". La consigliera Valentina Vadi: "Un'occasione per aiutare il Meyer e fare un regalo a un bambino". L'autrice, la figlinese Valentina Trambusti, ha dedicato questa fiaba sull'amicizia alla raccolta fondi per l'oncoematologia dell'ospedale Meyer di Firenze

**Si chiama "Capitan Giacomo trova il tesoro!", ed è una fiaba sull'amicizia**, un libro scritto dalla figlinese Valentina Trambusti, e illustrato da Armando Fontana, per una iniziativa che nasce da Figline e dall'esperienza di una mamma, Francesca Sottili. Un libro il cui ricavato andrà interamente all'oncoematologia del Meyer di Firenze. Il libro è stato presentato in Consiglio Regionale, nella Sala del Pegaso, alla presenza del Presidente Eugenio Giani.

**"Essere vicini ai più deboli, a coloro che vivono il disagio e la sofferenza di chi lotta contro un tumore nella più tenera età. E' questo l'impegno che sta dietro l'iniziativa, nata da una donna che ha vissuto sulla propria pelle questa esperienza e, uscendone positivamente, ha voluto dare un proprio contributo concreto"**, ha detto Giani sintetizzando il senso della presentazione della fiaba che quest'anno anima la raccolta fondi Insieme per il Meyer.

**"Il Consiglio regionale - ha ricordato la consigliera regionale Valentina Vadi - è sempre stato vicino a questo progetto** per l'ospedale pediatrico fiorentino, iniziato tre anni fa. Ha patrocinato tutte le iniziative per l'ospedale realizzate nel Valdarno fiorentino e aretino. Il libro è già stato presentato una prima volta nei mesi scorsi nella Sala delle feste di Palazzo Bastogi. Oggi lo facciamo di nuovo prima dell'Epifania, perché può essere l'occasione da un lato per finanziare il reparto di oncoematologia del Meyer, dall'altro per fare un dono ad un bambino".

**Tutto nasce da una mamma, che affronta con il suo bambino un percorso di guarigione difficile.** Il piccolo trova in Capitan Uncino, indossando i suoi costumi, il coraggio per combattere la malattia. Dall'immagine di un pirata trovata per caso nasce l'idea progettuale. Una telefonata con una scrittrice, prima, con un pittore, poi, le permettono di realizzarla. "Vogliamo aiutare i medici dell'ospedale di fama internazionale nel loro lavoro e in qualche modo aiutiamo anche noi - ha affermato la coordinatrice del progetto Francesca Sottili - vogliamo che questo passaggio della vita, questa difficoltà, non sia solo momento di dolore, ma di condivisione con gli altri. Un aiuto per chi si trova a vivere le stesse esperienze".

**È stata l'autrice del testo, Valentina Trambusti, a raccontare la storia che nasce dalla disabilità del protagonista della fiaba, Capitan Giacomo.** Il comandante ha perso la mano e per le regole ferree della marineria non può più guidare la sua ciurma. Si allontana volontariamente dal galeone e, attraverso una serie di peripezie, ritroverà il coraggio in sé stesso e tornerà sulla nave, per scoprire che la sua ciurma non l'aveva mai abbandonato.

**"È un messaggio di amicizia, di accettazione delle proprie fragilità - ha commentato Trambusti -** ma soprattutto insegna che grazie all'aiuto degli altri si può ritrovare la fiducia in se stessi". "Nelle esperienze artistiche che ho fatto, l'interlocutore è stato sempre un adulto. In questo caso si trattava di giocare con un bambino - **ha sottolineato il pittore Armando Fontana** - Tutta una serie di sovrastrutture sono state spazzate via. E' nata una consapevolezza nuova, che in parte si trasferisce anche nel resto della mia produzione artistica".

**Il ricavato della vendita del libro, che è stato tradotto in otto lingue, andrà interamente al reparto di oncoematologia dell'ospedale Meyer di Firenze.** La fiaba si può acquistare anche sul web, sul sito della fondazione Meyer, al costo di 10 euro.



Data 06/01/2019 Pagina: 20

**FIGLINE INCISA** IL DIRETTORE DEL MARTELLI E LA CORSA AL POSTO DI SINDACO

# Raspini: «Sono disponibile»

*Uomo di sinistra ma non col Pd: «Serve un'alleanza trasversale»*

di BEATRICE TORRINI

**DANIELE** Raspini, classe 1961, attuale direttore della casa di riposo 'Martelli' di Figline, assaggiatore e produttore di olio, sommelier Fisar e Ais, giudice nei concorsi internazionali di vino. Lo abbiamo incontrato durante una degustazione di vino, cercando di carpire informazioni sul suo futuro prossimo. Perché se sarà confermata la concomitanza con le elezioni europee di maggio, tra 16 settimane scadrà il termine per chi vorrà candidarsi alla carica di primo cittadino di Figline Incisa. Al momento nessuna formazione politica ha reso noto il nome del proprio aspirante sindaco. In assenza di concorrenti ufficiali, a Figline sta facendo scalpore il libro «La scienza delle organizzazioni positive» (di Daniela Di Ciaccio e Veruscka Gennari, Franco Angeli editore) dove, tra le testimonianze raccolte, c'è quella di Daniele Raspini che dice: «Fare il sindaco è il sogno nel cassetto che ho sin da piccolo».

**Raspini, quella frase è parsa a molti una vera e propria candidatura.**

«Contestualizziamo quelle parole: sono state pronunciate raccontando della crescita del Martelli, che per me è stata una bellissima sfida.

E poi ho accennato a un sogno, a una nuova sfida futura per il nostro paese».

**A Figline tutti dicono che lei sarà il candidato sindaco della lista civica 'Per Figline Incisa'.** «Sono disponibile a impegnarmi per la crescita del comune, così come ho fatto in questi anni con la casa di riposo figlinese. Vedremo se questa disponibilità verrà presa in considerazione, da chi e come. Io per ora sono un semplice iscritto dell'associazione culturale 'Per Figline Incisa', orgoglioso del lavoro organizzativo svolto finora dall'associazione, come ha dimostrato il recente convegno sulla ri-



**Daniele Raspini, 57 anni,**  
direttore della casa di riposo

forma del terzo settore. Le future scelte dell'associazione sono ovviamente demandate al presidente Filippo Neri e all'assemblea dei soci».

**Lei è considerato un uomo di sinistra, quindi pensa ad una alleanza con il Pd?**

«Io vedo il mio impegno politico decisamente in discontinuità con l'attuale amministrazione Pd. Semmai penso a una alleanza basata sui valori civici, che sono già rappresentati nell'attuale consiglio comunale da 'Salvare il Serristori' e da 'IdeaComune', formazioni che hanno un'adesione trasversale rispetto ai partiti».

**MATASSINO** SOSTITUITE ATTREZZATURE VECCHIE DI 18 ANNI

## I giochi in legno nel parco dei bambini

**NUOVE** attrazioni per l'area giochi dei giardini pubblici Resco a Matassino. I bambini fino a 10 anni potranno divertirsi e giocare con altalene, scivoli, dondoli e giochi a molla, tutti nuovi e tutti in legno di robinia, la stessa famiglia delle acacie. Una scelta che il Comune di Figline Incisa ha attuato grazie ad un finanziamento della Regione Toscana di 13mila euro. Un progetto sperimentale, in cui la scelta del materiale usato è motivata dalle sue caratteristiche: robustezza, solidità e resistenza agli agenti atmosferici.

I nuovi giochi in legno non dovrebbero, quindi, richiedere particolari manutenzioni. Oltre a integrarsi e uniformarsi molto bene con l'ambiente urbano per la sua colorazione naturale, questo legno può essere utilizzato senza impregnazione o altra protezione perché risulta essere l'unico legno europeo con classe di durabilità 1-2 e risulta quindi completamente riciclabile. I nuovi giochi installati sono andati a sostituire un gioco a torre vecchio di 18 anni ritenuto non più sicuro per i bambini.

**B.T.**



Data 06/01/2019 Pagina: 20

## **Fallita la sfiducia alla Mugnai**

**CON DIECI** voti contrari e uno a favore, il consiglio comunale di Figline e Incisa ha respinto la mozione di sfiducia verso il sindaco Giulia Mugnai presentata dalle opposizioni dopo che il sindaco, il 4 dicembre scorso, si dichiarò favorevole al rinnovo della concessione a Publiacqua senza prima avere ascoltato il parere dei consiglieri, come era stato stabilito in precedenza. In apertura di seduta Valentina Trambusti di «Salvare il Serristori», Simone Lombardi di «IdeaComune» e Lorenzo Naimi del Movimento 5 Stelle, tre dei firmatari della mozione (gli altri sono Roberto Renzi di Forza Italia e Cristina Simoni del Gruppo Misto) e dei successivi passaggi ed esposti mirati ad annullare il consiglio con la surroga di un consigliere comunale, hanno abbandonato l'aula «e fino a che la prefettura non si pronuncerà sull'esposto, non parteciperanno più ai lavori consiliari». Solo Renzi è rimasto per discutere la mozione. Poi il voto.

**Paolo Fabiani**



## Smog: tre giorni da bollino rosso dall'inizio dell'anno in Valdarno. Firenze e i comuni limitrofi bloccano i mezzi inquinanti

di Glenda Venturini

Prima settimana del 2019 nel segno dell'inquinamento atmosferico, anche in Valdarno. Intanto a Firenze e nel suo agglomerato urbano i sindaci hanno firmato ieri le ordinanze antismog

### **Inizia nel segno dello smog il 2019, anche in Valdarno.**

Dall'inizio dell'anno la stazione Arpat di Figline ha registrato tre giorni da bollino rosso su cinque: si sono superati i 50 microgrammi al metro cubo nei giorni di mercoledì 1 gennaio, venerdì 4 e sabato 5 gennaio, ieri. A questo va aggiunto che anche lunedì 31 dicembre si era registrato un altro bollino rosso: sono dunque quattro nell'arco di una settimana.

**Un dato di criticità che, a Firenze e nell'agglomerato urbano**, ha fatto scattare le ordinanze antismog, firmate dai sindaci di Firenze, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa. Misure che entreranno in vigore alle 8.30 di lunedì 7 e andranno avanti fino a venerdì 11 gennaio, e che prevedono il blocco dei mezzi più inquinanti e una serie di misure di limitazione del traffico a tutela della salute dei cittadini.

**Arpat, infatti, ha comunicato che si sono verificate nell'area di Firenze e del suo agglomerato le condizioni per l'attribuzione del valore 2 all'Indice di Criticità** per la Qualità dell'aria: sono stati rilevati 4 superamenti del valore limite per la media giornaliera del Pm 10 (polveri sottili) negli ultimi 7 giorni e per i prossimi 3 giorni non sono previste condizioni meteo favorevoli alla dispersione degli inquinanti.